

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09535 del 17/07/2024

Proposta n. 26060 del 12/07/2024

Oggetto:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 sull'opera "Accordo di programma concernente gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio. Intervento denominato "Fosso di Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, Municipi V e VI". Codice Rendis AB25IR001/WW - CUP F86B18000170005 - Proponente: Soggetto Attuatore Delegato per i lavori di cui all'allegato 1) dell'Accordo di programma concernente gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, Ing. Luca Marta - Registro elenco progetti: n. 021/2024.

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 sull'opera "Accordo di programma concernente gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio. Intervento denominato "Fosso di Tor Sapienza – Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, Municipi V e VI". Codice Rendis AB25IR001/WW - CUP F86B18000170005 – Proponente: Soggetto Attuatore Delegato per i lavori di cui all'allegato 1) dell'Accordo di programma concernente gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, Ing. Luca Marta - Registro elenco progetti: n. 021/2024.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, contratto sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

Vista la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

Visto l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, avanzata con nota prot. n. 179331 del 08/02/2024, con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione Impatto Ambientale, l'intervento denominato "*Fosso di Tor Sapienza – Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, Municipi V e VI*". Codice Rendis AB25IR001/WW - CUP F86B18000170005" ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale di cui al Decreto Legislativo n. 152/06.

Preso atto che il Proponente Soggetto Attuatore Delegato per i lavori di cui all'allegato 1) dell'Accordo di programma concernente gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, precedentemente alla suddetta istanza aveva presentato una procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. conclusasi con rinvio delle opere a Valutazione Impatto Ambientale, espressa con determinazione n. G12996 del 03/10/2023.

Considerato che il procedimento, a seguito della presentazione dell'istanza del 08/02/2024, ha avuto il seguente iter:

- l'Area Valutazione Impatto Ambientale, con nota prot. n. 261266 del 26/02/2024, ha comunicato agli enti competenti l'avvenuta pubblicazione nel sito web regionale degli elaborati di progetto e dello studio di impatto ambientale, come previsto dall'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e della D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, ed è stato richiesto agli stessi di:
 - eventualmente integrare l'elenco dei pareri necessari al rilascio dell'atto di assenso di competenza, di cui all'Allegato "A" all'istanza presente nel box;
 - verificare la necessità di coinvolgere ulteriori enti/soggetti nel procedimento, ai fini sia della definizione del provvedimento di V.I.A. che del rilascio degli atti di assenso individuati e richiesti dal proponente, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto; in tal caso si dovrà inoltrare la presente comunicazione alle strutture del rispettivo livello territoriale, nonché ad altre amministrazioni ed enti da coinvolgere nel procedimento in esame, dandone tempestiva comunicazione alla scrivente;

- verificare la completezza della documentazione inoltrata ai fini del prosieguo della procedura in oggetto finalizzata ad accertare, ognuno per quanto di propria competenza, che la documentazione sia completa di tutti i documenti necessari, come richiesti dalle diverse norme di settore, ed inoltre che tale documentazione sia predisposta nelle forme di legge.

Considerato che a seguito della suddetta comunicazione sono pervenuti i sottoelencati contributi:

- La Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV "Pianificazione strategica e Governo del territorio" Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo – Risorse agroforestali– Rischii territoriali, con nota prot. n. 37665 del 01/03/2024, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 290336 in pari data, ha comunicato che *"...lo scrivente Servizio, in assenza di aspetti di propria competenza, non esprime pertanto parere in merito agli interventi oggetto della conferenza di servizi e conclude di conseguenza il procedimento con l'archiviazione del fascicolo 15245..."*.
- Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina, Direzione Interventi su Edilizia Monumentale, Servizio Coordinamento Gestione del Territorio, Carta dell'Agro, Forma Romae e Carta per la Qualità, nota prot. RI/2024/0008485 del 01/03/2024, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 294121 in pari data, con la quale conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso con la nota prot. n. RI/2023/0027133 del 07/08/2023, trasmesso in allegato.
- La Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, Il Direttore, con nota prot. n. 283657 del 29/02/2024, ha rappresentato che *"...l'Area scrivente esprime il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 e rilascia il Nulla Osta sul Vincolo Idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923 per gli interventi di propria competenza. Il progetto presentato non rientra nelle tipologie sopra richiamate e, pertanto, l'Area scrivente non può esprimere alcun parere"*.
- La Regione Lazio, Direzione Regionale Urbanistica e le Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, con nota prot. n. 327193 del 08/03/2024, ha comunicato *"...in merito agli aspetti paesaggistici di propria competenza, non avendo osservazioni da formulare, la scrivente Direzione ritiene di poter esprimere parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del DLgs 42/2004 in merito agli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare per il corso d'acqua denominato "Fosso di Tor Sapienza" con condizioni.*
- L'ANAS S.p.A. – Direzione Generale, con nota prot. n. 219844 del 14/03/2024, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 363083 in pari data, ha comunicato che *"...Dall'esame della documentazione presente nel box dedicato si rileva che la vasca di laminazione denominata "Invaso 1" è ubicata subito a monte del G.R.A. in un'area in cui è prevista la realizzazione, da parte di Anas, di una complanare al G.R.A. lato esterno e di un sistema di vasche per la laminazione delle portate provenienti*

dall'infrastruttura, oltre all'ubicazione del campo base per tutta l'esecuzione dei lavori (cfr. Allegato 2)" e pertanto "...Alla luce di quanto sopra rappresentato, considerata l'impossibilità tecnica di poter delocalizzare e/o modificare l'intervento Anas, e vista l'interferenza diretta ed incompatibile tra l'infrastruttura stradale comprensiva delle opere connesse per la laminazione delle portate, con la vasca di laminazione denominata "Invaso 1" di cui alla procedura ambientale in oggetto, si chiede che quest'ultima venga riprogettata e posizionata in aree compatibili con la realizzazione della complanare esterna al G.R.A. e delle opere ad essa connesse".

- La Regione Lazio, Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, Area Governo del Territorio e Foreste, con nota prot. n. 368182 del 15/03/2024, ha comunicato che *"...al fine di determinare l'effettivo coinvolgimento della scrivente struttura e consentire il conseguente pronunciamento nell'ambito della procedura, si rende necessario acquisire approfondimenti ad inquadramento degli aspetti vegetazionali caratterizzanti le aree oggetto di intervento e dei potenziali impatti a carico degli habitat forestali presenti.*

Nel merito dovranno essere attenzionati i seguenti punti:

1. *Inquadramento, all'interno dei siti oggetto di intervento, e descrizione dei sistemi vegetali presenti, con particolare riferimento alla componente bosco e delle aree assimilate, eventualmente presenti, così come definite ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della LR n. 39/02 in coerenza con l'art. 3 del D lgs n. 34/18, relativamente alla composizione specifica, struttura, densità di copertura e superficie occupata.*
2. *Analisi di potenziali interferenze e verifica di ipotesi di eventuale trasformazione delle aree classificate bosco o assimilate con descrizione delle quantità e qualità interessate.*
3. *Restituzione cartografica, su base ortofoto, delle aree classificabili bosco o assimilate presenti e degli ambiti oggetto di trasformazione ad altra destinazione d'uso.*

Qualora l'esecuzione dei lavori in progetto comporti eliminazione di habitat dovranno essere previste misure di compensazione a mitigazione degli impatti arrecati.

Dovrà essere predisposto, nel caso di specie, un progetto di ricostituzione di cui all'art. 10 del richiamato RR, finalizzato all'esecuzione di opera di rimboschimento di pari superficie da realizzarsi, attraverso l'impiego di esemplari iscritti negli allegati A1 e A3 alla LR n. 39/02, su sito di proprietà o nelle disponibilità del Proponente. La proposta progettuale, comprendente specifiche relativamente a modalità di esecuzione dell'impianto, qualità del materiale vivaistico da impiegare, cronoprogramma e tempistiche e, in particolare, ad un piano di cure post impianto, dovrà essere finalizzata alla realizzazione di un impianto a carattere polispecifico edificato da rappresentanti della vegetazione reale e potenziale che contraddistinguono il territorio di riferimento..."

- La Società R.F.I. S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Roma, con nota prot. n. 1480 del 19/03/2024, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 379223 in pari data, ha comunicato che *"...Nelle tavole di progetto ed in particolare nella relazione di verifica idraulica non viene esplicitato il franco idraulico che si avrà in corrispondenza*

dei viadotti ferroviari a seguito degli interventi. In questo modo non si comprende la quantificazione del miglioramento delle condizioni di deflusso e comunque se il franco finale è conforme alle NTC 2018, ossia 1,5 m. dall'intradosso dei manufatti. Si fa presente, pertanto, che il rilascio del parere di questa Direzione Operativa potrà avvenire solo a seguito della revisione del progetto che dovrà tener conto della suddetta osservazione...".

- Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, E.Q. "Valutazioni Ambientali", con nota prot. n. NA 6083 del 21/03/2024, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 399773 del 22/03/2024, ha inoltrato i contributi del Servizio Prevenzione Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Servizio Bonifica Siti Contaminati e Geologia Ambientale, Servizio Autorizzazione impianti di gestione rifiuti e attività estrattiva, Servizio Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Olfattivo del suddetto Dipartimento ed i contributi di competenza di altre Strutture ed Uffici di Roma Capitale, in particolare:
 - o Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina, Direzione Interventi su Edilizia Monumentale, Servizio Coordinamento Gestione del Territorio, Carta dell'Agro, Forma Romae e Carta per la Qualità, nota prot. RI 8485 del 01/03/2024 e nota RI 27133 del 07/08/2023;
 - o Roma Capitale, Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità Sostenibile, Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico, nota protocollo QG 10982 del 13/03/2024 e QG 33679 del 14/08/2023.
- L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, con nota prot. n. 3149 del 22/03/2024, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 399806 in pari data, ha richiesto di *"...Esequire, nell'ambito della Relazione generale o di altro elaborato ritenuto adeguato, un confronto valutativo tra le localizzazioni delle vasche di laminazione a corredo dell'intervento LIN_TOS_1 _come previste nel programma degli interventi del PS5 2019 e nel progetto in esame".*

Considerato che l'Area Valutazione Impatto Ambientale, con nota prot. n. 411768 del 25/03/2024, tenuto conto dei contributi istruttori pervenuti, ha inoltrato richiesta di integrazioni documentali a norma dell'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006.

Preso atto che la Società CPI Torrenova S.p.A. con nota del 28/03/2024, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 457981 del 04/04/2024, ha presentato osservazioni evidenziando interferenze tra il progetto in argomento e le opere di cui alla convenzione urbanistica sottoscritta in data 29/12/2010 e ha chiesto la ripermimetrazione delle due aree di invaso.

Preso atto che il Proponente Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00191 del 20.09.2023), con nota prot. n. 551778 del 24/04/2024, ha chiesto *"...una proroga di 90 giorni per ottemperare alla richiesta [di integrazione documentale] in ragione delle osservazioni pervenute da ANAS S.p.a (nota prot. n. 219844 del 14/03/2024) e da CPI Torrenova nota prot. n. 0457981 del 04/04/2024)".*

Preso atto che la Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV "Pianificazione

strategica e governo del territorio" Servizio 3 "Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici", con nota prot. n. 79186 del 08/05/2024, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 605848 in pari data, ha comunicato che "...questo Servizio, come da L.R. 53/1998 e D.G.R. n. 5079/1999 "Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art.8 comma 2 lettera A" è competente a rilasciare il parere ai fini idraulici ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904, sui progetti che interferiscono con le pertinenze idrauliche dei fossi di competenza provinciale.

Visti gli allegati pervenuti si richiede di integrare, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, la seguente documentazione:

- una spesa di istruttoria a carico dell'utente pari a 500 euro. L'importo dovuto dovrà essere corrisposto tramite il portale PagoPa della Città Metropolitana Roma <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/servizi-on-line/portale-dei-pagamenti-pagopa/governo-del-territorio/opere-idrauliche/> (comunicare il codice fiscale della persona che effettua il pagamento).

Il parere di competenza dello scrivente Servizio, ai sensi del R.D. 523/1904 e della L.R. 53/1998, è subordinato a quanto richiesto e all'invio della documentazione sopra indicata".

Preso atto che il Proponente Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00191 del 20.09.2023), con nota prot. n. 871928 del 08/07/2024, ha chiesto "...una ulteriore proroga di 30 giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste dall'Area in indirizzo, in ragione della necessità di effettuare i dovuti approfondimenti progettuali in merito alle osservazioni pervenute da ANAS S.p.a (nota prot. n. 219844 del 14/03/2024) e da CPI Torrenova nota prot. n. 0457981 del 04/04/2024) e del coinvolgimento in tale attività degli Enti deputati al rilascio dei pareri di rispettiva competenza".

Considerato che le richieste di proroga avanzate dal Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00191 del 20.09.2023), dapprima di 90 giorni e poi successivamente di 30 giorni, intervengono in una fase della procedura che non contempla tale possibilità.

Considerato che già dalle fasi iniziali della procedura, di cui all'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, sono state segnalate significative interferenze tra l'opera in esame ed altri interventi già progettati e/o assentiti come evidenziato da ANAS che rileva "...che la vasca di laminazione denominata "Invaso 1" è ubicata subito a monte del G.R.A. in un'area in cui è prevista la realizzazione, [...], di una complanare al G.R.A. lato esterno..." e dalla Società CPI Torrenova S.p.A. che evidenzia interferenze tra il progetto in argomento e le opere di cui alla convenzione urbanistica sottoscritta in data 29/12/2010.

Considerato che le suddette interferenze appaiono risolvibili solo apportando sostanziali modifiche progettuali, implicanti la redazione di nuovi specifici studi di carattere ambientale.

Considerato che il Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00191 del 20.09.2023), non ha provveduto nei termini previsti al deposito delle integrazioni richieste.

Ritenuto quindi, alla luce di quanto sopra rappresentato di dichiarare l'improcedibilità dell'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale con la conseguente archiviazione della stessa relativa all'"Accordo di programma concernente gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio

della Regione Lazio. Intervento denominato "Fosso di Tor Sapienza – Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, Municipi V e VI". Codice Rendis AB25IR001/WW - CUP F86B18000170005 – Proponente: Soggetto Attuatore Delegato per i lavori di cui all'allegato 1) dell'Accordo di programma concernente gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, Ing. Luca Marta - Registro elenco progetti: n. 021/2024.

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dichiarare l'improcedibilità dell'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale con la conseguente archiviazione della stessa relativa all'"Accordo di programma concernente gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio. Intervento denominato "Fosso di Tor Sapienza – Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, Municipi V e VI". Codice Rendis AB25IR001/WW - CUP F86B18000170005 – Proponente: Soggetto Attuatore Delegato per i lavori di cui all'allegato 1) dell'Accordo di programma concernente gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, Ing. Luca Marta - Registro elenco progetti: n. 021/2024;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli